

L'ASSEMBLEA DELLA LEGA DILETTANTI CALABRESE

Parente: «Una legge molto attesa»

Tavecchio contrario ai ripescaggi

CATANZARO. La legge sullo sport, approvata recentemente dal Consiglio regionale, al centro dell'assemblea ordinaria biennale delle società dilettantistiche calabresi facenti capo al Comitato regionale della Figc che ha convocato nella sede del Comitato oltre che il presidente ed i vice presidenti della Lega nazionale dilettanti, rispettivamente Carlo Tavecchio, Benedetto Piras ed Antonio Cosentino, il presidente della divisione nazionale Calcio a 5, Fabrizio Tonelli, il presidente del Comitato Umbro, Luigi Rapace, calabrese di Siderno, demando a presiedere l'assemblea, il presidente del Coni regionale, Mimmo Praticò, anche circa 300 presidenti o delegati della società dilettantistiche calabresi. A dare il via al congresso il padrone di casa, ovvero il presidente del Comitato Figc, dott. Saverio Mirarchi. Da parte sua Rapace, ha introdotto i lavori, dando la precedenza al relatore della legge sullo sport: il consigliere regionale Claudio Parente il quale ha detto che «la Legge era particolarmente attesa da tutto il mondo sportivo calabrese che, finalmente, potrà fare riferimento a normative ben precise ed inoltre potrà usufruire di grandi incentivazioni per quanto riguarda l'impiantistica sportiva e potrà avvalersi del supporto della Regione, anche di tipo economico,

per gli atleti e le società che si distinguono in ambito nazionale ed internazionale». E sull'impugnazione della Legge da parte del Consiglio dei ministri, Parente ha precisato: «Si tratta del punto inerente la creazione dell'albo professionale, tipo il maestro di sci o le guide di montagna, non ritenuti conciliabili con le normative nazionali. Questo aspetto tecnico sta per essere rimosso, mentre si sta già lavorando in tutti gli altri aspetti che la Legge contempla, uno per tutti il regolamento attuativo».

Le attenzioni dell'assemblea si sono successivamente concentrate sul presidente Mirarchi che ha tenuto la relazione sportiva e della gestione contabile del Comitato Figc. Ha spaziato dallo sviluppo dell'informatizzazione della Lega dilettanti, alla precisazione che il numero delle società affiliate al Comitato è rimasto inalterato. Mirarchi ha, quindi, racco-

mandato alle società l'equilibrio finanziario, per poi passare al problema della violenza che - ha rimarcato - «ha raggiunto picchi elevati, con la responsabilità che non è da una sola parte e, comunque, per questo c'è necessità più marcata dei provvedimenti Dapso». Passando alla parte contabile, Mirarchi, ha reso noto all'assemblea (che ha approvato) che, con l'avanzo di esercizio (52mila euro), si provvederà ad installare l'erba sintetica del campo attiguo alla sede del Comitato. A margine dell'assemblea qualche domanda al presidente Tavecchio il quale ha negato l'effetto domino della crisi economica sul calcio dilettantistico, precisando: «Abbiamo mantenuto l'organico nazionale di 14mila società, nonostante appunto la crisi economica, mentre alla II divisione abbiamo fornito 16 squadre per comporre i vari gironi. Piuttosto sono da abolire i ripescaggi». ◀ (v.m.)



Il tavolo della presidenza dell'assemblea della Lega Dilettanti calabrese